



COMUNICATO STAMPA

**Lo studio Barozzi/Veiga è il vincitore del concorso di architettura “Progetto Montelungo” per il recupero e valorizzazione delle ex caserme Montelungo – Colleoni di Bergamo**

Bergamo, 4 dicembre 2015 – **Barozzi/Veiga** è il progetto vincitore del concorso internazionale per la **riqualificazione e riconversione delle ex Caserme Montelungo Colleoni di Bergamo** ([www.progettomontelungo.it](http://www.progettomontelungo.it)) destinate in un prossimo futuro ad ospitare **studentati e strutture sportive per l’università, gli spazi pubblici, residenze e locali commerciali**, oltre ad integrarsi con gli spazi pubblici già esistenti attraverso servizi, piazze, parchi ed altri spazi aperti.

Il progetto vincitore è stato annunciato oggi dal **Sindaco Giorgio Gori**, dal **Rettore dell’Università degli Studi Prof. Remo Morzenti Pellegrini**, dal **direttore generale di CDP Investimenti Sgr Marco Sangiorgio** e dall’**Assessore alla Riqualificazione Urbana Francesco Valesini** durante la **cerimonia di premiazione**, che si è svolta presso Ex convento di San Francesco – Bergamo Alta.

L’area da sviluppare, di proprietà del fondo FIV gestito da **CDP Investimenti Sgr** (gruppo Cassa depositi e prestiti), che l’ha acquisita dall’Agenzia del demanio, è situata nella zona centrale di “*Città Bassa*”, circondata da importanti strutture storiche, architettoniche, sportive e culturali: il borgo Pignolo, i parchi Marenzi e Suardi, la Torre del Galgario e il sistema delle antiche Muraine, il Palazzetto dello Sport e lo Stadio, l’Accademia Carrara, la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea, non lontano dai plessi universitari di via Pignolo e dell’ex convento di Sant’Agostino.

Il **concorso di progettazione**, articolato in due fasi, fa parte del percorso di riqualificazione previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto il 17 marzo 2015 tra CDP Investimenti Sgr, Comune di Bergamo e l’Università degli Studi di Bergamo per riqualificare e valorizzare il complesso immobiliare di interesse storico-artistico.

Gli studi di architettura finalisti sono stati quello londinese dell’architetto **David Chipperfield**, gli studi portoghesi di **Ines Lobo** e di **João Maria Ventura Trinidad**, gli architetti spagnoli **Barozzi/Veiga** e **Nieto/Sobejano**.

Il progetto di Barozzi/Veiga è stato scelto dalla giuria come progetto vincitore poiché risponde in maniera più appropriata e convincente rispetto ai criteri di valutazione in particolare per quanto riguarda l’inserimento urbanistico dell’intervento e la configurazione degli spazi pubblici e semi-pubblici.

***I progetti finalisti del Concorso saranno esposti dal 5 dicembre e fino al 9 gennaio 2016 presso il Chiostro grande dell’ex Convento di San Francesco in Via Solata 6 presso la città alta di Bergamo.***

.....

A proposito della riqualificazione dell’area il sindaco Giorgio Gori ha dichiarato: “*La riqualificazione delle ex caserme Montelungo-Colleoni è uno di quegli interventi che valgono un’intera Amministrazione. L’accordo con CDP e Università degli Studi di Bergamo dà oggi il via a un recupero destinato a cambiare l’aspetto e gli assetti della nostra città. Vorrei sottolineare la scelta di prevedere una procedura concorsuale per la riqualificazione del comparto: il concorso è un primo importante risultato di un percorso che torna a premiare la competenza e il merito. I cinque progetti finalisti vengono da alcuni dei più importanti studi di architettura d’Europa, sguardi internazionali che non possono che fare bene alla città di Bergamo. Vorrei ringraziare tutte le parti e i soggetti che hanno dato reso possibile quest’accordo: si è trattato di un lavoro di squadra, a dimostrazione che le cose possono accadere*”.

Il professor Remo Morzenti Pellegrini, Rettore dell’Università degli Studi di Bergamo, ha dichiarato: “*L’insediamento nel complesso delle ex caserme Montelungo-Colleoni rappresenta un atto importante nello sviluppo coerente della presenza dell’Università di Studi di Bergamo nella città. La realizzazione di nuove residenze universitarie e di attrezzature del CUS (Centro Universitario Sportivo) risponde alle esigenze di un Ateneo aperto e di respiro europeo anche nei servizi e nelle funzioni che vengono offerti. La presenza dell’Università nella Montelungo si colloca con coerenza nella storia e nella vita che ha caratterizzato per decenni la caserma: dove giovani provenienti da diverse parti d’Italia hanno svolto il servizio militare, l’università è oggi la “nuova frontiera” per i giovani che si preparano ad affrontare la vita, dischiudendo loro scenari nazionali e internazionali.*”

Il direttore generale di CDP Investimenti Sgr Marco Sangiorgio ha dichiarato “*L’esito del concorso di progettazione della Colleoni Montelungo rappresenta un passaggio essenziale nell’attuazione del protocollo di intesa avviato a marzo scorso con due primari soggetti istituzionali quali il Comune e l’Università, rappresentando un primo risultato*

*virtuoso di un percorso che vedrà anche la riqualificazione urbanistica degli ex Ospedali Riuniti, con l'insediamento della nuova Accademia della Guardia di Finanza. Tali operazioni confermano più di ogni altro dato l'attenzione e l'interesse di CDP a continuare nella proficua collaborazione con l'Amministrazione di Bergamo, città che aggrega la maggior esposizione di investimenti dell'intero portafoglio FIV.*

*L'intervento in sé rappresenta la seconda esperienza di concorsi di progettazione dopo l'esito della procedura internazionale svolta a Roma con il Progetto Flaminio, e conferma che l'architettura intesa come elemento competitivo permette di esaltare la qualità architettonica, pur nell'ambito di interventi di recupero comunque diversi.*

*Il numero elevato di candidature della prima fase e il numero di progettisti stranieri interventi dimostra la forte attenzione internazionale al nostro paese e le potenzialità ancora inesprese e connesse ai processi di valorizzazione dell'ex patrimonio pubblico”.*

L'assessore alla Riqualificazione Urbana Francesco Valesini ha dichiarato: *“La conclusione del Concorso internazionale ci consente finalmente di poter prefigurare, dopo quasi vent'anni dalla sua definitiva dismissione, la riconversione di un'area della città, oggi del tutto preclusa, dall'alta qualità ambientale ed insediativa, ulteriormente accresciuta dalla futura presenza di una importante destinazione pubblica. Un processo che ha origine in realtà da un altro immobile dismesso di grande rilevanza per le sorti future della città, quale è il complesso degli ex Ospedali Riuniti: un'area di 140 mila mq, posta ad ovest, in posizione speculare rispetto a quella della vecchia caserma, destinata oggi ad ospitare la nuova sede dell'Accademia di Guardia di Finanza. L'occasione unica, colta dall'Amministrazione comunale, di potersi confrontare, sulle sue sorti future, con uno stesso soggetto quale il Gruppo CDP, proprietario sia della ex caserma che dell'ex ospedale, unitamente alla disponibilità dell'Università, ha consentito di trovare la soluzione migliore e più equilibrata”.*

Contatti per la stampa:

**Comune di Bergamo**

Francesco Alleva

[francescoalleva@comune.bg.it](mailto:francescoalleva@comune.bg.it)

Tel. 329 1749814

**Cassa depositi e prestiti Spa**

Pierangelo Bellini

[ufficio.stampa@cdp.it](mailto:ufficio.stampa@cdp.it)

Tel. 06 4221 3167